

COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO
(Provincia di Firenze)

Servizi alla Persona e al Cittadino
Ufficio Istruzione

REGOLAMENTO
DEL
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 71 del 31/10/08
Modificato con deliberazione della Giunta Municipale n. 19 del 2018

COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO
(Provincia di Firenze)

INDICE

TITOLO I – FINALITA’.....	3
Articolo 1 – Finalità e criteri generali	3
TITOLO II – DESTINATARI E BACINI DI UTENZA.....	3
Articolo 2 – Destinatari.....	3
Articolo 3 – Bacini di utenza.....	3
TITOLO III – FUNZIONAMENTO E MODALITA’ DI GESTIONE.....	3
Articolo 4 – Organizzazione	3
Articolo 5 – Calendario ed orari	3
Articolo 6 – Piano annuale del servizio di trasporto scolastico.....	4
Articolo 7 – Accompagnamento sugli scuolabus.....	5
Articolo 8 – Sicurezza e Responsabilità.....	5
TITOLO IV – ISCRIZIONI E ACCESSO AL SERVIZIO.....	5
Articolo 9 – Iscrizioni	6
TITOLO V – RAPPORTO COMUNE – FAMIGLIA.....	6
Articolo 10 – Sottoscrizione del regolamento.....	6
Articolo 11 – Comunicazioni Comune-Famiglia.....	7
TITOLO VI – RAPPORTO COMUNE-ISTITUZIONI SCOLASTICHE.....	7
Articolo 12 – Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche.....	7
TITOLO VII – NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO.....	7
Articolo 13 – Criteri generali.....	7
Articolo 14 – Comportamento a bordo	7
Articolo 15 – Sanzioni	8
Articolo 16 – Verifiche funzionalità del servizio – reclami.....	8
Articolo 17 - Copertura assicurativa	8
TITOLO VIII – QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE.....	9
Articolo 18 – Tariffe e rinuncia al servizio.....	9
Articolo 19 – Esoneri.....	10
TITOLO IX – ALTRE AREE DI INTERVENTO.....	10
Articolo 20 – Servizi gratuiti.....	10
Articolo 21 - Norma finale	10

TITOLO I – FINALITA'

Articolo 1 – Finalità e criteri generali

1. Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorrendo a garantire il diritto allo studio e rendere effettiva una condizione di pari opportunità e uguaglianza per tutte le famiglie del territorio. Facilita l'accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.
2. Il servizio, che deve essere improntato a criteri di qualità ed efficienza, è svolto dal Comune nell'ambito delle proprie competenze, stabilite dalla normativa vigente.

TITOLO II – DESTINATARI E BACINI DI UTENZA

Articolo 2 – Destinatari

1. Il servizio di trasporto scolastico è destinato agli alunni iscritti alle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado residenti o domiciliati nel Comune di Rignano sull'Arno. Secondo le modalità stabilite da apposite convenzioni, esso può essere erogato anche ai bambini che frequentino le scuole private del Comune purché all'interno del bacino di servizio di riferimento.
Potranno essere ammessi al servizio anche alunni residenti in comuni limitrofi, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi stabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti.
2. In presenza di alunni con handicap gravi il servizio di trasporto potrà essere effettuato, tramite i Servizi Sociali, anche da ditte o associazioni specializzate.

Articolo 3 – Bacini di utenza

1. Il Servizio di Trasporto scolastico è previsto per la scuola di competenza. I bacini di utenza di ciascuna scuola sono quelli individuati in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche.
2. Il servizio potrà essere fornito anche agli alunni che frequentano una scuola diversa da quella di competenza, nell'ambito di una programmazione delle Istituzioni Scolastiche determinata da specifiche e motivate esigenze organizzative, soltanto nel caso in cui vi sia capienza sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni, allungamento di percorsi e/o ritardi negli orari stabiliti.

TITOLO III – FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE

Articolo 4 – Organizzazione

1. L'organizzazione del servizio è affidata al Settore Servizi alla Persona e al Cittadino e potrà essere effettuato sia con scuolabus di proprietà comunale sia per mezzo di appalto a ditte specializzate nel settore.

Articolo 5 – Calendari e orari

1. Il servizio viene effettuato, secondo il calendario annualmente stabilito dagli Organismi Scolastici, dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, il sabato in orario antimeridiano per la sola scuola secondaria di primo grado. Non è previsto il servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'orario di inizio e termine delle lezioni. Non è altresì previsto in orario pomeridiano per l'uscita dalle attività integrative comunali.

2. Per le scuole dell'infanzia il servizio viene effettuato dopo il normale orario di entrata al mattino e prima del normale orario di uscita pomeridiana delle scuole primarie e secondarie di primo grado.
3. In occasione di assemblee sindacali del personale docente e non, gli orari del servizio di trasporto scolastico potranno essere modificati, in base alla partecipazione (il servizio potrà essere posticipato solo se la maggioranza del personale partecipa all'assemblea) e compatibilmente con l'organizzazione del servizio.
In occasione di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (ad es. formazione di ghiaccio sulle strade, improvvise ed abbondanti nevicate, eventi calamitosi, ecc.) non potrà essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico. Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio istruzione darà tempestiva comunicazione agli utenti, tramite la scuola e/o direttamente alle famiglie.

Articolo 6 – Piano annuale di trasporto scolastico

1. L'Ufficio Istruzione predispone ogni anno il piano annuale di trasporto scolastico, con cui vengono stabiliti gli orari ed i percorsi. Il piano deve essere predisposto in tempo utile per consentire un adeguato funzionamento del servizio fino dall'inizio dell'anno scolastico, e comunque entro la prima settimana di settembre.
2. Il piano viene elaborato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione, tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi, nonché dei criteri e delle finalità stabilite al precedente articolo 1.
3. I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi, rispettando la sicurezza degli utenti e del personale in servizio. La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.
Ove necessario, al fine di ridurre la permanenza sugli scuolabus, gli alunni prelevati al mattino con il primo giro saranno lasciati a scuola e resteranno sotto la sorveglianza di personale appositamente incaricato. La stessa cosa può verificarsi al ritorno, per gli alunni inseriti nel secondo giro che, sotto la sorveglianza di operatori appositamente incaricati, saranno tratti a scuola in attesa dello scuolabus.
4. Il piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli alunni, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'art. 1 del presente regolamento.
5. Il piano annuale viene articolato in percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Nel piano non potranno pertanto essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.
Dal servizio sono esclusi i percorsi su strade il cui stato di manutenzione sia tale da mettere in pericolo l'incolumità dei trasportati o da recare danno ai mezzi.
Al fine di garantire la gestione economica e razionale, il servizio di trasporto scolastico si svolge tramite punti di raccolta, contraddistinti da apposito cartello di fermata scuolabus. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate nell'orario previsto.

Articolo 7 – Accompagnamento sugli scuolabus

1. L'accompagnamento sugli scuolabus è effettuato tramite ditte o associazioni che siano in possesso dei requisiti necessari previsti dalle leggi o regolamenti. Il servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso del mezzo di trasporto ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.
2. Il servizio di accompagnamento è obbligatoriamente garantito solo per gli alunni della Scuola dell'Infanzia secondo le disposizioni delle normative vigenti.
3. Gli accompagnatori dovranno vigilare sui bambini loro affidati. Cureranno le operazioni di salita e discesa, la loro consegna alla scuola di appartenenza e la loro riconsegna ai genitori o loro delegati.

Articolo 8 – Sicurezza e Responsabilità

1. Il Comune adotta le misure organizzative necessarie ad assicurare condizioni di sicurezza degli alunni dal momento della salita sugli scuolabus al momento di ingresso a scuola e dall'uscita da scuola alla riconsegna alle famiglie.
I punti di salita e discesa degli alunni devono essere stabiliti in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade. Eventuali fermate di nuova istituzione saranno stabilite previo nulla-osta del Comando di Polizia Municipale o altra autorità competente.
2. Il piano annuale deve altresì consentire la maggior sicurezza possibile per il personale di servizio (autisti e accompagnatori); i tempi di espletamento del servizio devono consentire una guida serena e puntuale.
3. L'Amministrazione Comunale è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sullo scuolabus fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita alla discesa dal mezzo e riconsegna alla famiglia. Nel sottoscrivere la domanda i genitori degli alunni si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per ritirare il proprio figlio, fatto salvo per gli alunni esplicitamente autorizzati dagli stessi alla salita/discesa autonoma secondo quanto previsto ai successivi commi; in caso di impedimento devono espressamente delegare in sede di iscrizione un altro familiare od altra persona maggiorenne. Gli alunni non possono essere consegnati a persone diverse dai genitori o loro delegati. **L'accettazione dell'obbligo di essere presente alla fermata dello scuolabus è condizione indispensabile per accedere al servizio.** Gli alunni non ritirati dal genitore o da altro adulto delegato saranno trattenuti sullo scuolabus e consegnati, alla fine del giro, al posto di pubblica sicurezza più vicino (Comando Polizia Municipale, Carabinieri, ecc.). Se la situazione sopradescritta dovesse ripetersi più di due volte, l'alunno sarà sospeso dal servizio per un periodo o per l'intero anno scolastico. L'accompagnamento del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus e viceversa è di competenza della famiglia che si assume tutte le responsabilità.
4. Fatti salvi gli adempimenti ed obblighi previsti al precedente comma 3, viene recepito quanto previsto all'Art. 19-bis (Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici) comma 2 del D.L. n. 148/2017 convertito con modificazioni nella L. 4 dicembre 2017 n.172 che recita testualmente: "L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa

dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche”.

5. In accordo con le istituzioni scolastiche del territorio tale autorizzazione riguarda esclusivamente gli alunni frequentanti la scuola secondaria inferiore regolarmente iscritti al servizio di trasporto scolastico.
6. L'autorizzazione di cui ai commi 4 e 5 deve essere rinnovata ogni anno scolastico a cura dei genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dei tutori e dei soggetti affidatari dei minori, utilizzando la modulistica predisposta dai competenti uffici comunali. In mancanza di tale autorizzazione vigono gli obblighi di presenza alla fermata di cui al comma 3.

TITOLO IV – ISCRIZIONI E ACCESSO AL SERVIZIO

Articolo 9 – Iscrizioni

1. Le famiglie interessate al servizio dovranno farne richiesta in concomitanza con l'iscrizione a ciascun ciclo scolastico (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado), consegnando il modulo di iscrizione alle Segreterie delle Istituzioni Scolastiche che provvederanno ad inoltrarla all'Ufficio Istruzione del Comune.
2. Per la richiesta occorre compilare e sottoscrivere l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio Istruzione Scuola entro la data di scadenza definita annualmente.
3. L'iscrizione effettuata ha valore per tutta la durata del ciclo scolastico cui si riferisce (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado), senza bisogno di riconferma annuale.
4. Non saranno ammessi al servizio utenti le cui famiglie non siano in regola con i pagamenti relativi all'anno precedente. Della situazione di irregolarità nei pagamenti verrà tempestivamente data comunicazione alle famiglie prima dell'inizio dell'anno scolastico. L'utente verrà riammesso al servizio dal giorno successivo alla presentazione presso l'Ufficio Scuola, dell'avvenuta regolarizzazione delle somme dovute, sempre tenuto conto della disponibilità dei posti sugli scuolabus.
5. Il controllo della corrispondenza tra utenti iscritti al servizio ed utilizzatori di fatto compete all'autista dello scuolabus o all'accompagnatore ove presente, che segnalerà all'ufficio competente eventuali difformità.
6. L'accoglimento della domanda è subordinata alla verifica da parte dell'Ufficio del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente regolamento, in particolare del criterio di competenza territoriale di cui al precedente articolo 3 e dei criteri di economicità ed efficienza del servizio.
7. La domanda si intende tacitamente accolta salvo motivato diniego da parte dell'Ufficio Scuola che sarà comunicato al richiedente prima dell'inizio dell'anno scolastico.
8. Le domande presentate oltre il termine stabilito potranno essere accettate se compatibili con il Piano annuale di trasporto scolastico e con le esigenze organizzative del servizio, secondo i criteri previsti dal presente Regolamento.
Le eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o di cambiamento di scuola, potranno essere sempre accettate se compatibili con il Piano Annuale di trasporto scolastico già predisposto dall'Ufficio con i criteri di cui al

precedente articolo 6 ed in particolare in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi, purché l'accettazione non comporti variazioni negli orari del servizio e nei percorsi.

TITOLO V – RAPPORTO COMUNE – FAMIGLIA

Articolo 10 - Sottoscrizione del regolamento

1. La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del genitore di tutte le norme contenute nel presente regolamento, e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza ed alla responsabilità, alle modalità di salita e discesa dai mezzi ed al pagamento della tariffa prevista per il servizio.
2. Il presente Regolamento sarà reso pubblico nelle forme previste dalla legge. L'Amministrazione Comunale provvederà alla massima diffusione del documento, rendendolo disponibile, oltre che presso l'Ufficio Scuola e l'U.R.P. del Comune, presso le Segreterie delle istituzioni scolastiche, anche sul sito internet del Comune. Del regolamento potrà essere richiesta copia secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
3. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione non saranno accettate.

Articolo 11 - Comunicazioni Comune-Famiglia

1. Nei rapporti con le famiglie il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.
2. Immediatamente prima dell'inizio dell'anno scolastico, le famiglie potranno ottenere informazioni sugli orari e le fermate contattando l'Ufficio Istruzione Comunale negli orari di apertura al pubblico oppure telefonicamente o in occasione di riunioni che potranno essere indette presso le scuole.
3. L'Ufficio comunicherà altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che dovessero essere introdotte nel corso dell'anno scolastico, secondo quanto previsto al comma 5 del precedente art. 6.
4. Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per scritto, all'Ufficio, che provvederà all'aggiornamento dei dati in archivio.

TITOLO VI – RAPPORTO COMUNE-ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Articolo 12 - Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche

1. Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la soluzione delle problematiche che si possano presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.
2. Entro il mese di marzo di ogni anno l'Ufficio richiede alle Segreterie delle scuole gli elenchi completi degli alunni iscritti e tutte le notizie utili per la predisposizione del Piano annuale di trasporto dell'anno scolastico successivo, in particolare gli orari di apertura e chiusura dei vari

plssi scolastici, i giorni di sospensione delle attività scolastiche deliberati dagli organismi competenti, ecc.).

TITOLO VII – NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

Articolo 13 - Criteri generali

1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono la fruizione.
2. Nello spirito del precedente comma 1, il Comune potrà, di concerto con le Istituzioni Scolastiche, organizzare iniziative educative che possano contribuire a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità ed il senso di responsabilità e rispetto nei confronti dei beni comuni.

Articolo 14 - Comportamento a bordo

1. L'alunno, all'interno del mezzo, dovrà osservare un corretto comportamento:
 - a) stare seduto nel posto assegnatogli,
 - b) non disturbare i compagni di viaggio e l'autista,
 - c) usare un linguaggio conveniente,
 - d) non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi (temperini, petardi, ecc.),
 - e) collocare lo zaino e/o il materiale personale in modo da non creare pericolo durante il trasporto e non ingombrare i passaggi durante la salita e discesa,
 - f) mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista e/o dall'addetto alla sorveglianza ed elencate dettagliatamente su apposito cartello affisso sullo scuolabus.
2. E' severamente vietato agli alunni, per motivi di sicurezza, alzarsi dal proprio posto mentre lo scuolabus è in movimento.
3. In caso di comportamento scorretto dell'alunno, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti provvedimenti: richiamo verbale; ammonizione scritta; sospensione dal servizio.

Articolo 15 - Sanzioni

1. Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista e/o dall'accompagnatore non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:
 - l'autista e/o l'accompagnatore dovrà far pervenire all'Ufficio una relazione, il più possibile circostanziata, circa il comportamento scorretto dell'alunno;
 - l'Ufficio avviserà la famiglia e, se ritenuto opportuno, il Dirigente Scolastico dei fatti accaduti, mediante apposita comunicazione scritta;
 - qualora il comportamento dell'alunno non muti e questo generi all'interno del mezzo confusione e pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, previa comunicazione alla famiglia e al Dirigente Scolastico, l'alunno sarà sospeso dal servizio per cinque giorni consecutivi;
 - qualora tale comportamento scorretto dovesse nuovamente presentarsi si potrà giungere alla sospensione del servizio fino al termine dell'anno scolastico.

2. Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo, la famiglia sarà chiamata al rimborso.
3. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati all'autista.

Articolo 16 – Verifiche funzionalità del servizio – reclami

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità, in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio Istruzione Comunale che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni.

Articolo 17 – Copertura assicurativa

L'Amministrazione Comunale provvede a che tutti gli utenti, il personale di servizio, gli accompagnatori ed i mezzi con cui viene effettuato il trasporto scolastico, siano coperti da idonea polizza assicurativa.

TITOLO VIII – QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE

Articolo 18 – Tariffe e rinuncia al servizio

1. Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una tariffa determinata dalla Giunta Municipale con apposito atto deliberativo.
2. La tariffa è unica, comprende andata e ritorno, secondo gli orari scolastici, a copertura di dieci mensilità per tutte le scuole di ogni ordine e grado.
Non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale.
3. Il pagamento sarà effettuato in due rate (1^ rata ad ottobre e 2^ rata a febbraio) tramite bollettini di conto corrente postale inviati dall'Amministrazione Comunale.
E' prevista una tariffa agevolata per il secondo figlio. Dal terzo figlio iscritto in poi è prevista la gratuità.
4. La rinuncia al servizio deve essere comunicata esclusivamente per scritto all'Ufficio Istruzione Comunale (tramite consegna diretta o a mezzo fax). L'utente che non provveda a comunicare per scritto la rinuncia è considerato a tutti gli effetti fruitore del servizio e, quindi, tenuto ai relativi adempimenti anche contributivi.

La disdetta avrà effetto, per quanto riguarda il pagamento della quota di contribuzione con le seguenti modalità:

Rinunce pervenute entro il 30 di settembre	Nessun obbligo di pagamento	Non sarà attivata la bollettazione
Rinunce pervenute dal 1° ottobre al 31 gennaio	obbligo di pagamento della 1^ rata (indipendentemente dall'effettivo utilizzo)	Sarà interrotta la bollettazione per il periodo febbraio - giugno

Rinunce pervenute dal 1° febbraio al termine dell'anno scolastico	obbligo di pagamento dell'intero anno scolastico (indipendentemente dall'effettivo utilizzo)	Non è prevista interruzione della bollettazione
---	--	---

Non sono ammesse rinunce temporanee al servizio.

In caso di sospensione del servizio per cause di forza maggiore (sciopero, neve, problemi tecnici, ecc.) non sono previste riduzioni di tariffa.

Il mancato pagamento della tariffa comporta la sospensione del servizio e lo stato di morosità, con la conseguente iscrizione a ruolo del genitore o di chi esercita la potestà genitoriale, e l'avvio delle previste procedure per il recupero dei crediti. L'avviso del mancato pagamento e dei provvedimenti suddetti in caso di inadempienza, sarà notificato alla famiglia a mezzo lettera raccomandata A.R. o, laddove non reperibile, raccomandata a mano con firma di ricevuta, recante contestualmente la data di scadenza entro e non oltre la quale provvedere a regolarizzare la propria situazione. Il provvedimento di sospensione decade con il pagamento degli importi dovuti.

Articolo 19 - Esoneri

Sono esonerati dal pagamento della quota di contribuzione gli alunni appartenenti a famiglie che versino in condizione di disagio socio-economico debitamente documentata attraverso l'Ufficio Servizi Sociali.

TITOLO IX – ALTRE AREE DI INTERVENTO

Articolo 20 – Servizi aggiuntivi e modalità di fruizione

1. Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico, nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie e compatibilmente con le risorse umane e materiali esistenti, l'Amministrazione Comunale svolge il servizio di trasporto per iniziative educative, a carattere culturale e formativo (uscite didattiche, partecipazione a manifestazioni ed attività culturali o sportive, incontri con alunni di altre scuole, spettacoli teatrali, ecc.). Avranno priorità le uscite didattiche che rientrano o sono collegate a progetti inseriti nei piani dell'offerta formativa predisposti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Saranno altresì soddisfatte le richieste dando priorità alle uscite didattiche sul territorio comunale e comuni limitrofi. Nel caso in cui l'uscita didattica richieda lo spostamento presso luoghi più distanti, ne verrà valutata la fattibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Istituzione Scolastica. Non potranno essere accettate richieste di servizio per uscite didattiche in orario pomeridiano.
Le quote individuali di partecipazione sono così definite:
 - sul territorio comunale in orario scolastico: gratuite
 - fuori dal territorio comunale in orario 9.00/13.00: vengono definite annualmente da apposita deliberazione di Giunta Comunale

2. All'inizio di ogni anno scolastico, l'Ufficio Istruzione comunica alle Istituzioni scolastiche le modalità organizzative per usufruire dei servizi su indicati. Le Istituzioni scolastiche predispongono all'inizio di ogni anno scolastico un piano di massima delle uscite didattiche e lo trasmettono all'Ufficio Istruzione comunale che, nei limiti della disponibilità dei mezzi e personale, ne valuterà l'attuazione. Le uscite didattiche eventualmente annullate per cause di forza maggiore potranno essere nuovamente programmate nei limiti delle risorse disponibili.

3. Uscite impreviste e comunque al di fuori del piano programmato potranno essere eccezionalmente accolte compatibilmente con le disponibilità di mezzi e personale.
4. L'Amministrazione Comunale organizza il servizio di trasporto in occasione di attività extrascolastiche (Laboratori Didattici, Centri Estivi ecc.) sia per il viaggio casa-sede dell'attività e viceversa sia per trasporto in piscina ed altre gite programmate all'interno delle attività.
5. Il servizio di trasporto viene altresì organizzato a favore di minori, nell'ambito di iniziative sociali promosse dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 21 – Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applica la normativa vigente.